5 giugno 2019

Comunicato stampa

**Piano di mobilità aziendale di comparto di Tenero, Gordola e Riazzino**

**I Municipi di Locarno, Gordola, Lavertezzo e Tenero hanno avviato con il supporto del Dipartimento del Territorio un’azione nel comprensorio di Tenero, Gordola e Riazzino per permettere l’elaborazione di un Piano di mobilità interaziendale. Il progetto prende avvio il 12 giugno 2019 con una serata pubblica presso il Centro Scolastico di Riazzino a Lavertezzo Piano.**

L’agglomerato del Locarnese avrà una nuova Centrale di Mobilità che andrà ad aggiungersi a quella del centro cittadino avviata un anno fa. La nuova Centrale di Mobilità di Tenero, Gordola e Riazzino fa seguito anche alle Centrali del Bellinzonese, ed in particolare a quella di Sant’Antonino, Cadenazzo e Gambarogno, comparto lavorativo lungo la sponda sinistra del Piano di Magadino.

La politica cantonale riguardante la mobilità sostenibile ha conosciuto, negli ultimi anni, un importante impulso. Il Dipartimento del Territorio è attualmente impegnato in prima persona nella promozione della mobilità aziendale tramite una serie di contributi diretti alle aziende e ai comparti che intendono avviare un’azione congiunta in favore della mobilità sostenibile.

L’obiettivo del progetto è quello di ridurre il numero di spostamenti veicolari e sostenere i collaboratori nell’individuare nuove forme di mobilità e di lavoro che possano avere ripercussioni positive anche in termini di ambiente, socialità e salute. Modello di riferimento si conferma il progetto pilota MobAlt (www.mobalt.ch), sviluppato col sostegno del Dipartimento del territorio, replicato in diversi comparti lavorativi del Cantone (www.centralemobilita.ch).

L’avvio del progetto e della Centrale della mobilità di Tenero, Gordola e Riazzino sarà dato mercoledì 12 giugno 2019 con un evento informativo per le aziende che si terrà presso il Centro Scolastico di Riazzino a Lavertezzo Piano. Durante l’incontro i Comuni e il Dipartimento del Territorio, con il supporto degli operatori incaricati, esporranno i principali obiettivi, l’accesso ai contributi cantonali e le fasi di lavoro previste, tra cui l’analisi della situazione attuale, l’individuazione delle misure e una fase di promozione di queste ultime. Sono state invitate al progetto le principali aziende del comparto, che insieme occupano ca. 1'500 lavoratori.

Il progetto è parte anche del programma di agglomerato del Locarnese di terza generazione (PALoc 3), che prevede tra le misure la realizzazione nel quadriennio 2019-2022 di un Piano di mobilità aziendale per il comparto lavorativo della sponda destra del Piano di Magadino.

Per ulteriori informazioni:

Luigi Conforto, Divisione urbanistica e infrastrutture, [conforto.luigi@locarno.ch](mailto:conforto.luigi@locarno.ch) , 091 756 32 32